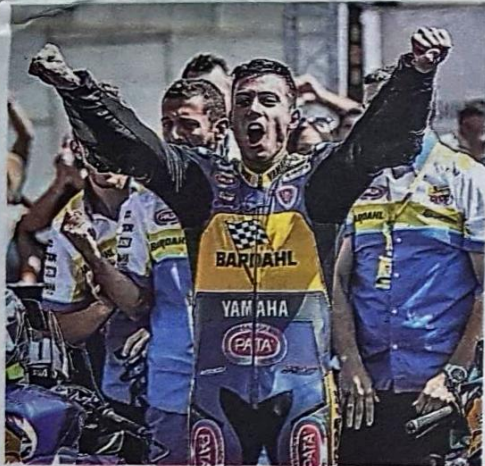


Caricasulo da urlo, ma è festa con il brivido

SuperSport Successo del ravennate dopo la bandiera rossa, più vicino il leader e compagno di team Krummenacher



■ Portimao (Portogallo)

LEVA le braccia al cielo appena lo speaker ufficiale sentenza la sua vittoria. Una vittoria fondamentale per la corsa al titolo mondiale, eppure incerta anche dopo il traguardo. Federico Caricasulo da Ravenna vince la gara di SuperSport sul circuito portoghese dell'Algarve, ma l'arrivo è col giallo. Infatti durante il 13° di 18 giri, la Mv Agusta di De Rosa rompe il motore e perde olio in abbondanza: è bandiera rossa e la corsa viene fermata. Caricasulo è in testa, perché ha da poco risuperato il compagno di scuderia Randy Krummenacher - partito male e con l'alluce sinistro fratturato - che lo aveva raggiunto e provato a staccare dopo 9 tornate. Al momento della bandiera Caricasulo guida la corsa ma nessuno dei

due della scuderia ravennate Bardhal Evan Bros sa a chi verrà assegnato il successo. Un successo importantissimo per il Mondiale, dopo la pole e un inizio di gara fantastico. Ebbene, dopo qualche istante di esitazione il vincitore è Caricasulo (terzo Mahias) che ora è -10 in graduatoria, con 183 punti contro i 193 di Krummenacher a tre gare dal termine.

E PER LA Evan Bros anche la grandissima soddisfazione del titolo iridato costruttori, con tre turni d'anticipo. Del resto questa è la quinta doppietta stagionale e la settima vittoria su nove - ben 17 su 18 i podi per le due moto - e ora Cluzel è a 48 punti da Krummenacher e 38 da Caricasulo. «Ottima gara e bel lavoro della squadra - dice al termine lo stesso Federico Caricasulo - Mi spiace per la

bandiera rossa perché mi sarebbe piaciuto giocarmela in un corpo a corpo con Randy sino all'ultimo giro». Per tutto il weekend bravissimo anche Ayrton Badovini, quinto alla fine mentre l'altro ravennate Canducci si piazza 19°. In SuperSport300 vince Deroue e Gonzalez si avvicina al Mondiale: nessun romagnolo però è in gara perché Omanr Bonoli è ricoverato all'ospedale di Lugo da una decina di giorni per un pesante infezione ad un livido della coscia destra. Non brillano in SuperBike, invece, i romagnoli. Detto delle due vittorie di Rea e di Bautista in gara2, solo Melandri lotta per un posto al sole (9°, 13° e 8°) mentre Rinaldi galleggia a centroclassifica (10°, 11° e 12°) e Del Bianco si difende come può (18°, 19° e 20°).

Ugo Bentivogli
© RIPRODUZIONE RISERVATA